

Studio Teologico interediocesano di Crema, Cremona, Lodi e Vigevano: don Antonio Facchinetti nuovo direttore

Il Seminario di Lodi ha ospitato, nel pomeriggio di lunedì 25 settembre, il corpo docente dello Studio Teologico interediocesano, che nella grande struttura cittadina raccoglie e organizza la formazione accademica dei giovani candidati al sacerdozio delle diocesi di Crema, Cremona, Lodi e Vigevano. Presenti gli insegnanti delle diverse diocesi ed i vescovi mons. Daniele Gianotti (Crema), mons. Antonio Napolioni (Cremona) e mons. Maurizio Malvestiti (Lodi), che ha presieduto i lavori del collegio docenti. Assente per impegni pastorali il vescovo di Vigevano.

Alla riunione inaugurale, presenti i rettori dei quattro Seminari, si è ribadita la preziosità dell'opera di formazione culturale svolta dallo Studio Teologico, che troverà in don Antonio Facchinetti, cremonese, il nuovo direttore (in foto qui sotto a sinistra).



Gli studenti dei Seminari frequentano un biennio e un triennio, seguiti da un sesto anno accademico durante il quale i candidati ricevono l'ordinazione diaconale e conseguono il titolo del Baccellierato.



Durante la settimana la frequenza si sviluppa su quattro giorni, consentendo agli studenti di recuperare tempi e attività da svolgere nelle rispettive diocesi.

29 in tutto i giovani seminaristi: undici nel biennio (7 di Cremona, 3 di Lodi e 1 di Vigevano), tredici nel triennio (3 di Crema, 6 di Cremona, 4 di Lodi), cinque i candidati che frequenteranno il sesto anno (2 di Cremona, 1 di Lodi e 2 di Vigevano).



L'inaugurazione dell'anno accademico si è poi celebrata anche nella fede condivisa, partecipando all'Eucaristia presieduta dal nuovo pastore della Diocesi di Crema, mons. Gianotti, nella cappella del Seminario lodigiano. Per tutti, studenti e docenti, l'occasione opportuna per invocare la luce dello Spirito e la sapienza necessarie per rispondere alle sfide di questo tempo, in cui la Chiesa ascolta e semina la Parola.